

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto Definitivo denominato

**“NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CAPOLUOGO - TRATTAMENTO APPROPRIATO” nel
Comune di Castelnuovo di Val di Cecina di Asa SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L.
76/2020 e ss.mm.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE:

- con istanza della soc. Asa SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 di AIT, in atti AIT al prot. n. 8591 del 21/06/2023, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;
- con successiva nota, in atti al prot. 8892 del 27/06/2023, ASA SpA ha dichiarato che è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, certificando di non aver ricevuto osservazioni alla data del 23/06/2023, termine di conclusione del procedimento;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un trattamento appropriato per i reflui fognari del capoluogo di Castelnuovo di Val di Cecina, già approvato da AIT con Decreto del Direttore Generale n. 26 del 22/04/2014, ma, indagini compiute successivamente hanno portato a rivedere la stima della potenzialità necessaria che è risultata al di sotto di 2.000AE, ed è pertanto stato modificato il progetto iniziale, modificando la filiera di trattamento e adottando un processo depurativo nel rispetto dei criteri dei trattamenti appropriati (D.lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 20/2006 e D.P.G.R. n. 46/R/2008 ss.mm.ii.);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Asa SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15/2022 e identificato al codice MI_FOG-DEP03_05_0285 (Nuovo depuratore a Castelnuovo V.C. Capoluogo: realizzazione impianto e collegamento idraulico della fognatura esistente);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006 ed all’art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, con tempi di conclusione stabiliti;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento, come indicato dal Settore Tecnico del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina con propria nota prot. n. 5947 del 12/08/2021 trasmessa ad ASA SpA;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex art. 25 del D.lgs. 50/2016 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva e acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 5495 del 4/04/2023 con prescrizione di assistenza archeologica durante i lavori di scavo;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 8918 del 27/06/2023 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto definitivo in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio di titolo

Autorità Idrica Toscana

abilitativo, fissando nel giorno 11/08/2023 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;

- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Pisa e Livorno

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

CONSORZIO 5 Toscana Costa

ARPAT Dipartimento di Livorno

TELECOM ITALIA SpA

E-DISTRIBUZIONE SpA

Il giorno 11/08/2023, 45 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 25/07/2023 è stato acquisito al prot. n. 10465 il contributo favorevole di **Telecom Italia SpA** in cui si rileva la necessità che venga preservata la continuità del proprio servizio, avendo rilevato diverse interferenze con il tracciato della nuova opera proposta. Telecom Italia evidenzia la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi. Per gli stessi è ricordato che gli oneri sono a completo carico dell'intervento all'esame della Conferenza ai sensi delle norme vigenti. Viene infine ricordato che, prima dell'avvio del cantiere, è opportuno richiedere l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti (assistenza scavi), unitamente allo spostamento, fornendo i recapiti utili allo scopo;
- In data 26/07/2023 è stato acquisito al prot. n. 10547 il contributo della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno** con il quale:
 - ✓ per la componente archeologica è confermato quanto trasmesso con nota prot. 5495-P del 4/4/2023, ovvero in sintesi che *qualunque opera di escavazione e movimentazione terra, comprese quelle destinate alle necessità del personale e all'accesso dei mezzi, dovrà essere costantemente seguita da parte di un archeologo, in accordo con la Soprintendenza;*
 - ✓ per la componente paesaggistica è precisato che l'opera in progetto interessa un'area non soggetta a vincolo;
- In data 2/08/2023 è stato acquisito al prot. n. 10863 il contributo dell'Ufficio Urbanistica e Edilizia del **Comune di Castelnuovo di Val di Cecina** con il quale sono fornite prescrizioni per l'ottenimento dell'autorizzazione vincolo idrogeologico in sede di progetto esecutivo, con riferimento agli scavi e riporti di terreno riferiti all'attuazione del progetto esecutivo delle opere di fondazione, contenimento e consolidamento del terreno (art 101 DPGR 48/r e ss.mm.ii). Nel dettaglio dovranno essere compiute e presentate:
 - ✓ una modellazione geotecnica, da riportare anche nella sezione lito-stratigrafica, sulla quale basare il progetto delle opere, indicando la scelta dei parametri ed i metodi di correlazione adottati per giungere ad essi (art 75 c. 7, art 78, art 101 c.2 lettera b e c DPGR 48/r e ss.mm.ii);
 - ✓ verifiche di stabilità del versante nelle condizioni attuali, durante le fasi di cantiere e nell'assetto definitivo di progetto (art 75 c.4 DPGR 48/r e ss.mm.ii);
 - ✓ verifiche di stabilità dei fronti di scavo e di riporto a breve termine (art 75 c.3 DPGR 48/r e ss.mm.ii);
 - ✓ planimetria con indicate le aree di riporto e indicazioni sulla corretta modalità di messa in posto (art 76 DPGR 48/r e ss.mm.ii).
- In data 3/08/2023 è stato acquisito al prot. n. 10948 il contributo del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana in cui si rileva che si

Autorità Idrica Toscana

esprime in relazione all'immissione delle acque complessivamente prodotte nel Botro dell'Acqua Nera, compreso nel reticolo idrografico e di gestione di cui alla L.R. 79/2012. Visto il progetto proposto viene espresso parere favorevole rilevando le seguenti condizioni al fine del rilascio della concessione demaniale, salvo ulteriori precisazioni che saranno definite al momento dell'istanza che sarà presentata dal proponente:

- ✓ il prolungamento della condotta esistente, come descritto nella relazione tecnica, dovrà essere meglio rappresentato nelle sezioni di progetto e nella planimetria catastale, in scala adeguata; ciò anche al fine di meglio documentare l'occupazione di area demaniale con le opere di progetto;
- ✓ la scogliera di protezione dovrà essere allineata con la sponda senza determinare variazioni di geometria dell'alveo ed avere parti sporgenti e non dovrà diminuire in alcun modo la sezione libera di deflusso del corso d'acqua;
- ✓ la condotta dovrà essere opportunamente segnalata mediante una palina e/o protetta; eventuali danni arrecati alle opere in seguito ai lavori di manutenzione del corso d'acqua non saranno imputabili in nessun caso all'Ente manutentore; il ripristino dei danni sarà effettuato a completa cura e spesa del concessionario;
- ✓ i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli mentre in condizioni di meteo avverse che interessano l'area oggetto di intervento (in particolare con codice allerta arancione o rosso del Centro Funzionale Regionale) dovranno essere interrotti per tutta la durata dell'avviso;
- ✓ le opere connesse al progetto comprese eventuali recinzioni, modifiche morfologiche, fabbricati o altro devono essere realizzati al di fuori della fascia di 10 m dal ciglio di sponda del Botro dell'Acqua Nera;
- ✓ ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 per la realizzazione dello scarico in progetto, ai fini del rilascio della concessione per l'utilizzo di demanio, dovrà essere presentata apposita istanza corredata della documentazione tecnica tenuto conto di quanto indicato ai punti precedenti. E' dunque necessario che A.S.A. spa acquisisca la sopra citata concessione prima dell'inizio dei lavori presentando istanza tramite il portale regionale SIDIT FRONT END.

Alla data di termine del 11/08/2023 non sono pervenute le determinazioni di: Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Consorzio 5 Toscana Costa, ARPAT Dipartimento di Livorno, E-Distribuzione SpA.

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto definitivo presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Asa SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL

Autorità Idrica Toscana

CAPOLUOGO - TRATTAMENTO APPROPRIATO” nel Comune di Castelnuovo di Val di Cecina predisposto dal Gestore Asa SpA;

Ai sensi dell’art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all’esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell’opera e costituire titolo abilitativo all’esecuzione;

Si segnala inoltre l’urgenza di realizzare le opere in progetto in modo da rispettare le tempistiche indicate nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii.

Firenze, il 14/08/2023

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)